

FONDAZIONE MUSICA PER ROMA

Sede legale in Viale Pietro de Coubertin n.30

00196 – Roma (RM)

Registro delle Persone Giuridiche n. 289/2004

Codice Fiscale e Partita IVA n. 05818521006

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Signori Amministratori,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 il Collegio dei Revisori dei Conti ("Collegio" o "Collegio dei Revisori") della Fondazione Musica per Roma ("MpR" o "Fondazione") ha svolto le attività di vigilanza previste dal quadro normativo di riferimento e dallo Statuto, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

L'esercizio chiude con un utile di Euro 469.654 per l'effetto combinato di un aumento dell'attività tipica, per lo più attribuibile all'incremento dei ricavi da biglietteria, e ad un aumento dei costi quest'ultimi in misura inferiore, determinando pertanto un incremento della marginalità.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, corredato dalla relazione sulla gestione, redatto dall'Amministratore Delegato ed è stato inviato a cura della segreteria del Presidente al Collegio in data 4 giugno 2026, ricevendo in data 12 giugno 2026 il fascicolo firmato unitamente alla relazione della Società di Revisione con revisioni formali e tali da confermare le valutazioni già effettuate sulla documentazione precedentemente acquisita.

Il tutto come meglio riepilogato nella sottostante tabella

	anno 2025	anno 2024	differenze
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.447.166	17.345.833	4.101.333
Altri ricavi	2.366.663	2.034.044	332.619
Contributi	10.187.077	10.388.759	(201.682)
TOTALE RICAVI	34.000.906	29.768.636	4.232.270
Costi materie prime	67.393	18.648	48.745
Servizi	26.592.911	24.089.938	2.502.973
Godimento beni di terzi	821.529	1.049.776	(228.247)
Costo del personale	5.139.212	5.018.056	121.156
Ammortamenti	536.846	632.221	(95.375)
Svalutazioni	82.826		82.826

Accantonamenti	110.986	342.535	(231.549)
Oneri diversi di gestione	420.224	637.706	(217.482)
TOTALE COSTI	33.771.927	31.788.880	1.983.047
Differenza Ricavi -Costi	228.979	(2.020.244)	2.249.223
Proventi finanziari	567.321	623.933	(56.612)
Oneri finanziari	55.520	102.864	(47.344)
Differenza Proventi e Oneri finanziari	511.801	521.069	(9.268)
Imposte correnti	(99.089)	(89.376)	(9.713)
Imposte differite e anticipate	(172.037)	111.000	(283.037)
	(271.126)	21.624	273.324
Risultato dell'esercizio	469.654	(1.477.551)	2.513.279

Nel corso del 2025 l'attività di controllo si è svolta nel rispetto delle procedure di controllo e verifica previste dagli *standard* professionali e sono state eseguite mediante la raccolta delle evidenze probative, utilizzando documentazione in formato elettronico trasmesse da remoto e mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici per le interlocuzioni, a distanza, con i referenti amministrativi, con gli organi di *governance* e con la società di revisione oltre che in formato cartaceo in occasione delle visite effettuate in sede.

Per quanto attiene alle verifiche sul bilancio si è tenuto conto anche di quanto analizzato nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026, tenendo degli incontri presso la sede della Fondazione a cui hanno partecipato l'Amministratore Delegato, i referenti delle funzioni, il referente Amministrativo ed i consulenti della Fondazione ed in alcuni incontri anche alla presenza della Società di Revisione.

La presente relazione dà pertanto conto delle attività espletate dal Collegio della Fondazione durante l'esercizio chiuso al 31.12.2025 e fino alla data odierna.

In particolare, il Collegio:

1. ha preso atto e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite informazioni e dati forniti dall'Amministratore Delegato, dai referenti delle funzioni aziendali, sia acquisendo informazioni e documenti nell'ambito delle riunioni del Collegio dei Revisori, nonché tramite incontri con i referenti delle diverse funzioni interessate e della Funzione Amministrazione, Finanza e Bilancio, con i consulenti che hanno supportato la Fondazione a vario titolo (fiscale, contabile, legale) acquisendo pareri ove presenti.
2. ha incontrato i responsabili della società di revisione BDO S.p.a. a cui è succeduta nel 2026 la nuova Società di revisione Ria Gran Thornton S.p.a. che ha svolto l'attività di controllo contabile ed ha rilasciato il giudizio sul bilancio oggetto della presente relazione. Con entrambi i revisori si è tenuto un costante scambio informativo;

3. ha vigilato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale. In particolare, la partecipazione del Collegio è stata assicurata a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione. Ha altresì vigilato affinché le operazioni effettuate dalla Fondazione non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, non rispondenti all'interesse della Fondazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
4. non ha avuto notizia, anche sulla base delle informazioni e dei dati ricevuti nei Consigli di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2025 e successivamente alla chiusura dello stesso, di operazioni svolte non a condizioni normali di mercato e al tempo stesso di particolare rilevanza effettuate con terzi o con parti correlate;
5. per quanto riguarda il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, si precisa che non essendo del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla attività di revisione contabile, ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge con specifico e limitato riferimento alla sua struttura e sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione. Ha altresì verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni statutarie inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nonché la sua coerenza con il bilancio e con le informazioni acquisite. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire, tenuto conto anche che la Ria Gran Thornton S.p.a., società incaricata dell'attività di revisione contabile, ha rilasciato in data 12 giugno 2026 un giudizio senza rilievi. La predetta società di revisione ha, infatti, emesso la relazione di propria competenza, nella quale attesta che *"... A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*;
6. ha preso atto che l'Amministratore Delegato, nella redazione del bilancio di esercizio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
7. ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai referenti delle funzioni aziendali competenti, nonché mediante l'esame di documenti aziendali e lo scambio di informazioni intercorso con i responsabili della società di revisione Ria Gran Thornton S.p.a.; in merito al sistema informativo si fa presente che la Fondazione con il nuovo anno ha dato avvio all'utilizzo di un software gestionale a servizio della tenuta della contabilità generale e del controllo di gestione,
8. ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione anche tramite la raccolta delle informazioni da parte dei referenti delle diverse funzioni. A tale riguardo si riferisce che nell'ambito del processo di implementazione della struttura organizzativa e dei relativi processi il Collegio ha suggerito di effettuare delle revisioni finalizzate a meglio rappresentare la situazione

sostanziale rispetto ad alcune funzioni di recente istituite, in una logica di manutenzione del nuovo assetto organizzativo che possa essere sempre più coerente con le esigenze della Fondazione e della cornice normativa interna di riferimento. Il Collegio ricorda che rimane importante integrare e rafforzare le funzioni di controllo interno al fine di garantire un presidio più adeguato dei rischi, una migliore strutturazione dei flussi informativi verso gli organi sociali, una piena formalizzazione delle procedure e una maggiore sistematicità delle attività di monitoraggio. Il Collegio ricorda inoltre che rimane auspicabile, ove possibile, procedere con l'internalizzazione delle attività, tra le quali quella del controllo di gestione, ancora affidate e/o espletate con il contributo di consulenti esterni. Sul punto il Collegio evidenzia che, tenuto conto delle valutazioni effettuate nel corso delle proprie verifiche, l'organizzazione alla data di rilascio della presente relazione, presenta pertanto ancora aree di miglioramento in termini di coordinamento e di rafforzamento delle competenze che possono ulteriormente contribuire a migliorare l'efficienza;

9. ha analizzato la relazione annuale rilasciata dall'Organismo di Vigilanza (OdV) in data 8 gennaio 2026, istituito e nominato ai sensi del D.lgs. n. 231/01 e tenuto una riunione con l'OdV in data 15/4/2026. In tale occasione è stato apprezzato dai rispettivi organi l'acquisizione da parte della Fondazione della certificazione 45001, evidenziando tuttavia l'attenzione che servirà ai fini del suo mantenimento e che anche in questa sede ricorda, suggerendo inoltre di dare un forte impulso volto a stimolare l'accrescimento culturale anche tenendo sezioni formative a vari livelli, al fine migliorare il grado di attenzione rispetto a profili di compliance nell'ambito delle attività quotidiane poste in essere, ciò anche a vantaggio di una maggiore sensibilità rispetto all'esigenza di garantire *“un adeguato flusso informativo e il relativo interscambio tra le varie funzioni oltre che verso gli organi di vertice in particolare verso gli organi di controllo e di vigilanza, stante che si è constatato una certa difficoltà nell'avere informazioni se non espressamente richieste”*.

Dall'analisi della Relazione Annuale al 31.12.2025 emessa dal predetto Organismo si evidenzia che l'OdV, richiama quanto già indicato nella precedente relazione annuale e *sollecita una revisione del MOGC vigente (rev. 28.05.2024) che tenga conto dei mutamenti organizzativi nel 2025 nonché, previo adeguato risk assessment, dei seguenti provvedimenti normativi intervenuti nel corso del 2025. Infine, l'OdV segnala, per quanto di competenza, alla Fondazione e al RPCT (in qualità di Gestore), l'emanazione delle nuove Linee Guida ANAC in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione approvate con delibera n. 478 del 26 novembre 2025, per eventuali attività di verifica e adeguamento nel corso del 2026*. Il Collegio a sua volta raccomanda il Consiglio nel procedere con l'aggiornamento del Modello ed il regolamento whistleblowing.

Il Collegio raccomanda nuovamente di procedere nel rafforzamento della funzione dell'Internal Auditing nonché di procedere alla separazione dei compiti espletati, che possono confliggere con detta attività, al fine di assicurarne l'indipendenza necessaria;

10. nel corso dell'esercizio 2025 e successivamente alla chiusura dello stesso, non sono state presentate al Collegio denunce ex art. 2408 cod. civ.;
11. nel corso dell'esercizio 2025 ha rilasciato parere positivo al Bilancio Preventivo 2026;

12. nel corso del 2025, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha tenuto n. 4 adunanze, a cui lo scrivente Collegio ha sempre partecipato, rilevando che le relative deliberazioni sono state assunte in conformità della legge e nel rispetto dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2025, si è riunito n. 7 volte;
13. riguardo all'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio ed all'eventuale esistenza di passività potenziali a seguito di contenziosi in corso di qualsiasi natura, ha avuto espressa conferma da parte della società Ria Gran Thorton S.p.a., incaricata dell'attività di revisione contabile e di esprimere il giudizio sul bilancio, che:
- sono state applicate con esito positivo le procedure di revisione (c.d. "circularizzazioni") in merito alla conferma saldi dei crediti esistenti alla data del 31 dicembre 2025 ed in merito alla ricezione dei pareri dei legali inerenti all'eventuale esistenza di passività potenziali da iscrivere ai fondi rischi o anche solo da menzionare in nota integrativa alla medesima data;
 - è stata applicata la medesima metodologia ed i medesimi criteri di stima delle svalutazioni utilizzati per il precedente esercizio nella determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti. In particolare, il fondo svalutazione dei crediti verso i "clienti" è stato stimato sulla base di criteri di svalutazione distinti per tipologia di debitore e tenendo conto della relativa anzianità del credito;
 - relativamente al credito di Euro 900.000 verso Controllanti quale residuo dei contributi statutari per il periodo 2009 – 2013 si ricorda che è stato interamente svalutato.

Conclusioni

Alla luce delle attività di verifica svolte, tenuto conto delle osservazioni sopra esposte, il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, così come redatto dall'Amministratore Delegato ed alla proposta di quest'ultimo di destinazione del risultato d'esercizio, richiamando le raccomandazioni sopra espresse e relative alle iniziative riguardanti la struttura organizzativa ed i presidi di controllo interno.

Roma, 12 giugno 2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

F.to Dott.ssa Brusco Franca (Presidente)

F.to Dott.ssa Franca Abate

F.to Dott. Costanzo D'Ascenzo

